

Aziende in difficoltà, ok al taglio Tari

Approvato il provvedimento che prevede per le utenze non domestiche il 50% di sgravi attraverso il credito di imposta

CONSIGLIO COMUNALE

La conferenza dei capigruppo e il sindaco **Vincenzo Napoli**, hanno voluto che la seduta del Consiglio comunale di ieri fosse in presenza nonostante le curve dei contagi crescano anche in città. Consiglieri distanziati, dunque, e mascherati, si sono riuniti per discutere essenzialmente di provvedimenti legati all'aggiornamento del Documento unico di programmazione con la raccomandazione - da parte del primo cittadino - di tenere interventi brevi ed eliminando interrogazioni e interpellanze.

I provvedimenti finanziari. La misura che, sottolinea l'assessore al Bilancio, **Luigi Carmelo Della Greca**, «sia più importante e legittima», è quella relativa agli sgravi sulla Tari per le utenze non domestiche attraverso il credito d'imposta. «La soluzione - chiarisce - nasce dalla pronuncia della Corte dei Conti secondo la quale, rispetto alle agevolazioni, bisogna ricorrere a misure straordinarie e non nasconderle con misure ordinarie». Sul piatto, l'Amministrazione mette a disposizione 3 milioni che, come ha precisato l'assessore, «non intaccano il bilancio complessivo». Gli sgravi potranno arrivare fino al 50%. Nel complesso, rileva Della Greca, «nonostante le difficoltà registriamo le maggiori voci di spesa per il personale (pur ridotte per il mancato turn over) che arrivano a 47 milioni e 451 mila euro, poi abbiamo il Fondo dei crediti di dubbia esigibilità che aumenta e arriva a 23 milioni. In tutto questo abbiamo un livello di spesa per le politiche sociali pari a 31 milioni. Altra spesa di rilievo è quella che finanzia il ciclo integrato dei rifiuti che arriva a 32 milioni di euro».

Le divisioni politiche. Ed è sui provvedimenti finanziari che si concentrano gli scontri politici tra le componenti della maggioranza e quelle d'opposizione. Ma è nel numero degli astenuti che si trova il nascente partito dei dissidenti che si consolida anche attraverso la presentazione di una serie di ordini del giorno condivisi. Sono soprattutto le accuse di ignorare proposte e istanze dei consiglieri a tenere uniti i malpencisti che oltre ai consolidati del gruppo di Azione (**Leonardo Gallo**, **Corrado Naddeo** e **Antonio D'Alessio**) annoverano ormai stabilmente anche **Pietro Stasi**, **Giuseppe Ventura** e la new entry **Domenico Mazzeo**. È dall'opposizione, però, che arrivano le maggiori bordate con il consigliere **Roberto Celano** che

la maggioranza ha dovuto ammettere che la Tari poteva essere rinviata, come richiedo da settimane, ma che si è preferito il credito d'imposta». La risposta dalla maggioranza arriva da **Fabio Polverino**, presidente commissione Bilancio. Secondo Polverino, infatti «il rinvio della Tari diventa soltanto un posticipare, senza dare un supporto concreto così come viene fatto da noi attraverso il credito d'imposta». A sostegno della maggioranza sul provvedimento della Tari arriva anche il voto di **Giuseppe Zitarosa** (Lega).

Lavori di somma urgenza. Via libera del Consiglio anche ai lavori definiti di somma urgenza al plesso scolastico "Posidonia" e all'edificio che ospita il comando della polizia municipale gravemente danneggiati dalla tromba d'aria del mese scorso. Nel complesso, l'Amministrazione ha avviato le pratiche per la richiesta di calamità naturale quantificata in 2 milioni di euro. Via libera anche alla realizzazione di 85 posti auto al "Ruggi". (e.t.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Una parte della maggioranza decide di astenersi Voto favorevole anche da Zitarosa (Lega)

IL Consiglio comunale e, a destra, l'assessore Della Greca

ricorda come il debito pro capite dei salernitani sia di 1400 euro. Mentre **Antonio Cammarota** insiste nel sostenere che «messa all'angolo,